

DETERMINAZIONE N. 299/2019

OGGETTO: Approvazione della Trattazione n. 59/2019 e del relativo invito riguardanti la Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n. 59/2019 concernente l'accessibilità dei documenti pubblicati nel sito della società Risorse Ambiente Palermo S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale –C.A.D.) e s.m.i. nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del medesimo CAD e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17, ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID, l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la determinazione n. 15 del 26/01/2018 con la quale, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è stato istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al difensore civico per il digitale n.59/2019 del 04/05/2019, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale con prot. n.6139 del 06/05/2019;

PRESO ATTO della Trattazione n. 59/2019 del 29/07/2019, predisposta dal Servizio Affari Giuridici, supportato dai competenti Uffici dell’Agenzia per l’Italia Digitale, contenente l’istruttoria svolta, dalla quale emerge che atti amministrativi emessi dalla società Risorse Ambiente Palermo S.p.A. (società a capitale pubblico del Comune di Palermo, di seguito denominata anche RAP S.p.A.), sono pubblicati sul sito web della società stessa in formato .pdf, come documenti-immagine e quindi non adeguatamente accessibili a persone con disabilità e quindi, risultando fondata la Segnalazione si propone all’Ufficio del Difensore civico per il digitale di invitare l’ente segnalato ad adeguare i propri documenti soggetti a pubblicazione nell’ambito del sito web istituzionale ai requisiti previsti in materia di accessibilità;

PRESO ATTO dell’Invito predisposto dall’Ufficio del difensore civico per il digitale, a seguito della richiamata Trattazione n. 59/2019, con il quale, ritenendo fondata la Segnalazione in questione, si invita la società Risorse Ambiente Palermo S.p.A ad adeguare i propri documenti soggetti a pubblicazione nell’ambito del sito web istituzionale ai requisiti previsti in materia di accessibilità,

DETERMINA

1) di approvare dette Trattazione n. 59/2019 e Invito che, allegati alla presente determinazione, ne formano parte integrante con il quale, ritenendo fondata la Segnalazione in questione, si invita la società Risorse Ambiente Palermo S.p.A. a rendere accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati nella sezione trasparenza amministrativa del proprio sito istituzionale

2) di autorizzare la pubblicazione dello stesso Invito nell’apposita Area del sito internet dell’Agenzia.

p. Teresa Alvaro



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Segnalazione n. 59/2019

Oggetto: Amministrazione segnalata: Risorse Ambiente Palermo S.p.A. Qualificazione tematica: Altro Protocollo n. 6139 del 06/05/2019.

Il Segnalante espone la seguente questione:

“La RAP di Palermo, la partecipata al 100% comunale che gestisce la nettezza Urbana nel comune di Palermo, pubblica documenti in Amministrazione Trasparente come PDF frutto di scansione. Si veda ad esempio l'importante contratto di servizio

https://trasparenza.rapspa.it/archivio19_regolamenti_0_117.html

Grazie e buon lavoro”.

Si premette che l'ente segnalato (Risorse Ambiente Palermo S.p.A.) in base all'articolo 4 dell'atto costitutivo (secondo cui *“Il capitale sociale è di Euro 1.000.000,00 (un milione) diviso in numero 10.000,00 (diecimila) azioni da euro 100,00 (cento) ciascuna ed è interamente detenuto dal socio unico Comune di Palermo”*) è una società che svolge le attività afferenti ai servizi di Raccolta e Igiene Ambientale (raccolta indifferenziata, differenziata, spazzamento, smaltimento) nell'ambito del comune di Palermo, di cui è una società in house, soggetta agli obblighi previsti per la pubblica amministrazione.

Da quanto rappresentato dal Segnalante risulta emergere, con riferimento ai documenti pubblicati nella sezione che il sito istituzionale della suddetta società dedica alla trasparenza e alla pubblicità legale (<https://trasparenza.rapspa.it/>), una problematica relativa al mancato rispetto della disciplina in materia di accessibilità.

A tal riguardo, si ritiene opportuno richiamare, innanzitutto, la legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante *“Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”*, nonché la disciplina contenuta nel vigente Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i. il quale, all'art. 53, comma 1, stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni realizzano siti istituzionali su reti telematiche che rispettano i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili [...]”* e, all'art. 23-ter, comma 5-bis, riferendosi specificamente ai documenti amministrativi informatici, che questi ultimi *“devono essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.”*



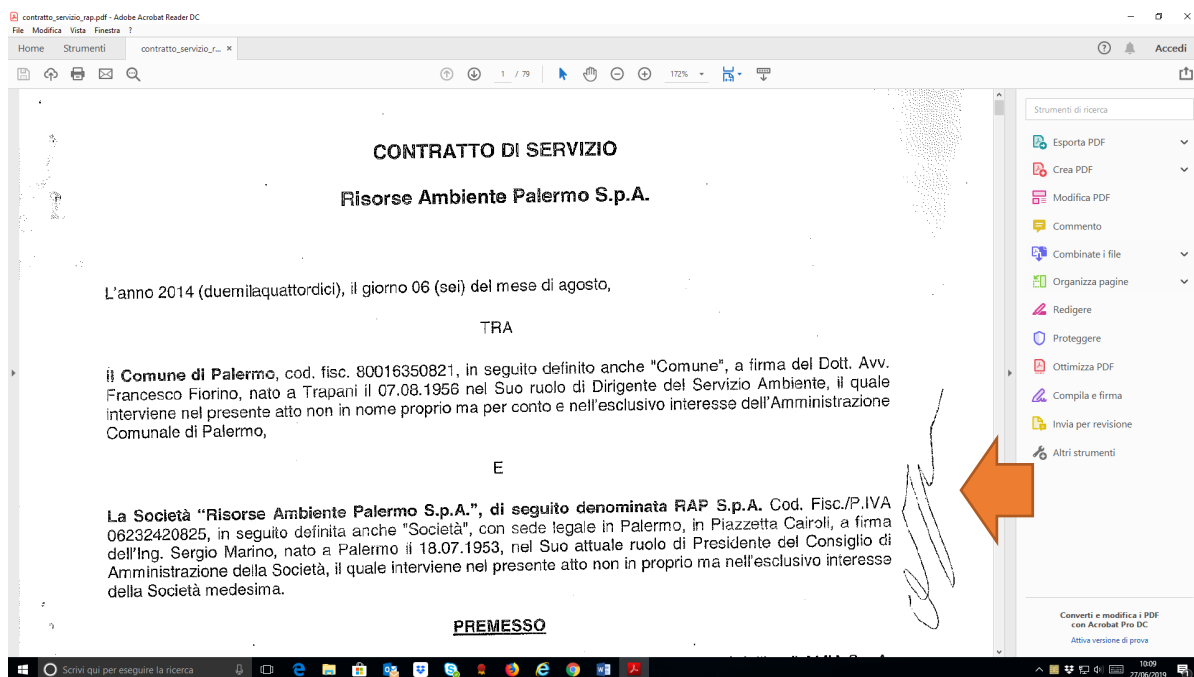
Come è noto per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari” (art. 2, comma a, Legge n.4/2004).

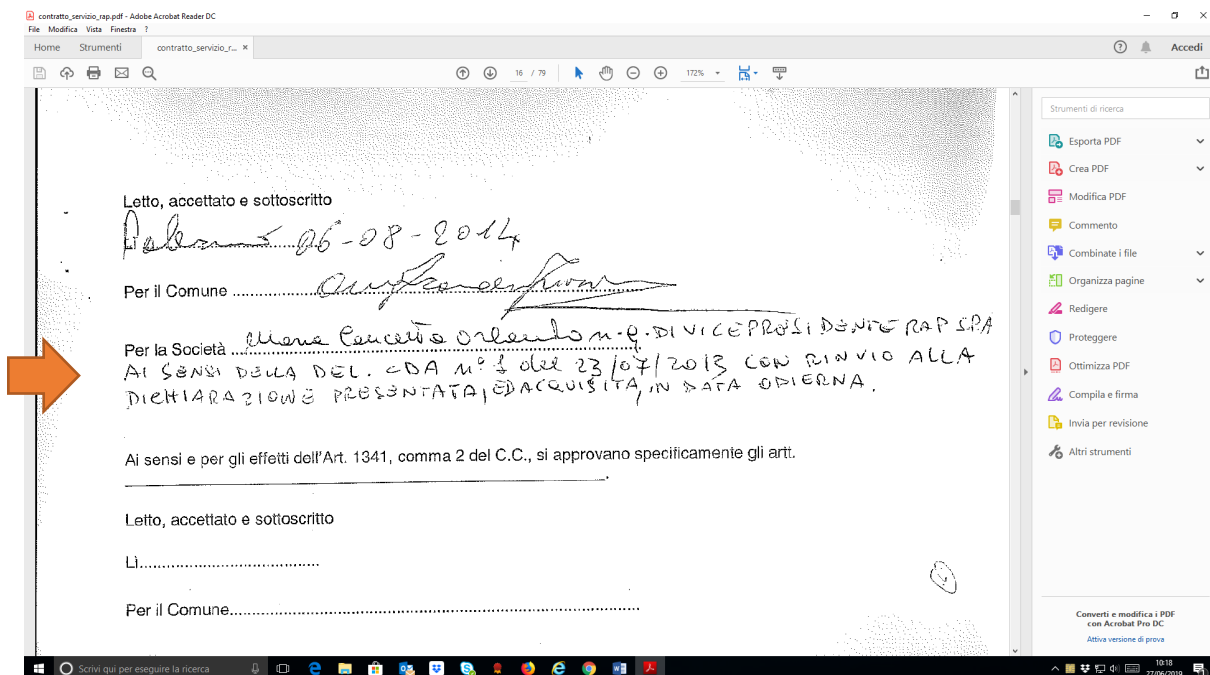
Un sito web è, quindi, accessibile quando fornisce informazioni fruibili da parte di tutti gli utenti, compresi coloro che si trovano in situazioni di limitazioni fisiche, tecnologiche o ambientali.

A fronte delle suddette norme e documenti di prassi, al fine di verificare la fondatezza della segnalazione ricevuta, si sono compiute le verifiche del caso.

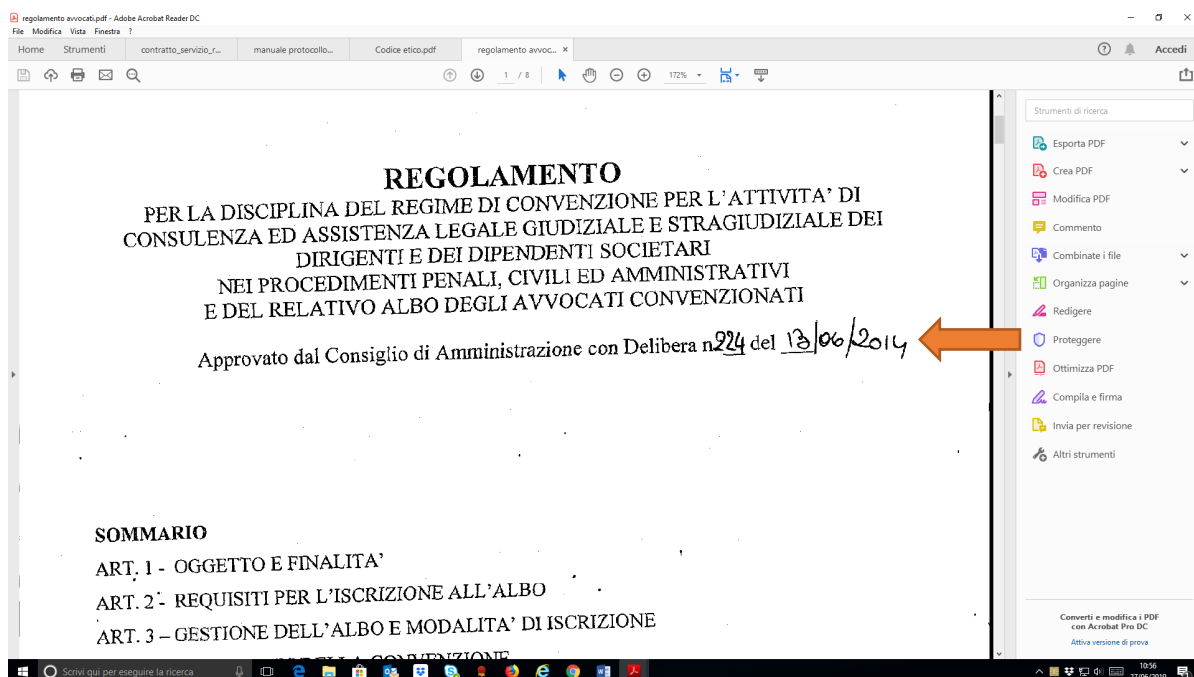
Tali verifiche, sono state effettuate, separatamente e in momenti diversi, da due Servizi distinti di AgID e, in particolare, dal Servizio Affari giuridici, nonché dal Servizio Documentali competente in materia di Accessibilità (di cui è stato richiesto il supporto tramite mail del 14/05/2019 ore 17:37 inviata alla Responsabile del Servizio Documentali All.1).

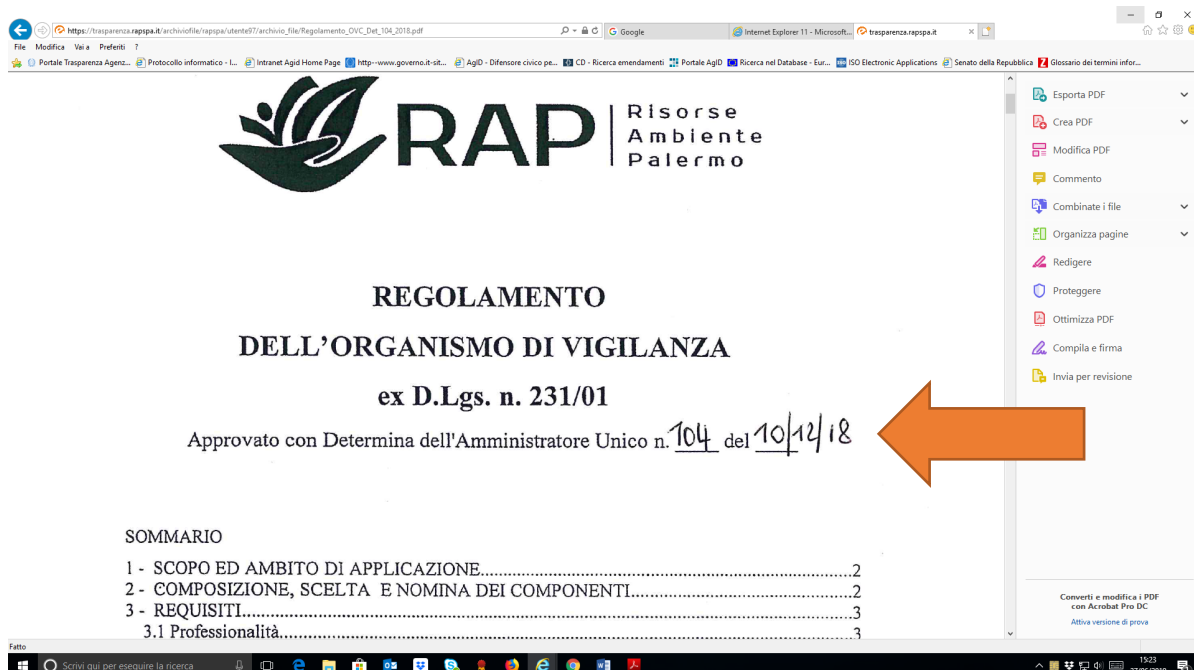
A seguito di tali verifiche (il cui esito è giunto dal Servizio Documentali con mail ricevuta il 17/06/2019 10:47 – All.2), si è riscontrato che atti amministrativi emessi direttamente dalla società segnalata, sono pubblicati in formato .pdf, come documenti-immagine (a cominciare dal documento portato ad esempio dal segnalante stesso, ossia il contratto di servizio, la cui prima ed ultima pagina sono raffigurate nelle due schermate che seguono).





Stessa problematica per il Regolamento Avvocati per consulenza e assistenza dirigenti e dipendenti nei procedimenti civili, penali ed amministrativi per fatti inerenti all'espletamento dei servizi istituzionali (Istituzione Albo Avvocati) (reperibile all'indirizzo https://trasparenza.rapspa.it/archivio19_regolamenti_0_242.html), nonché per il Regolamento dell'organismo di vigilanza ex D.lgs. n.231/01 (reperibile all'indirizzo https://trasparenza.rapspa.it/archiviofile/rapspa/utente97/archivio_file/Regolamento_OVC_Det_1_04_2018.pdf).





Come confermato da successiva mail del 24/07/2019 ore 11:34 (all.3), trasmessa dai colleghi che affrontano la problematica dell'accessibilità, anche questi sono documenti che, risultano essere in formato immagine e quindi non adeguatamente accessibili a persone con disabilità; inoltre è stato contestualmente precisato che pure la parte relativa *“al servizio di pubblicizzazione dell'amministrazione trasparente ed effettivamente ha anche questa dei problemi di accessibilità.”*.

Per quanto fin qui rappresentato, si propone all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di ritenere fondata la segnalazione di cui in oggetto e, conseguentemente, di invitare l'amministrazione segnalata a rendere accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati nella sezione trasparenza amministrativa del proprio sito istituzionale.

29/07/2019

Raffaele Montanaro



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

A Risorse Ambiente Palermo S.p.A

rap.spa@cert.comune.palermo.it

Invito a Risorse Ambiente Palermo S.p.A. a seguito di segnalazione n. 59/2019 (Prot. AgID 6139 del 06/05/2019), relativa all'accessibilità dei documenti pubblicati nel sito della società stessa.

IL DIFENSORE CIVICO PER IL DIGITALE

Come è noto l'art.17, comma 1-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (CAD) prevede "È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.". La determinazione AgID n.15/2018 del 26/1/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

Con segnalazione pervenuta ad AgID il 04/05/2019, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale con prot. n.6139 del 06/05/2019 si evidenzia il mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità relativamente a documenti amministrativi informatici emessi dalla società Risorse Ambiente Palermo S.p.A

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Agenzia e delle relative risultanze conclusive emerge che vi sono atti emessi direttamente dalla suddetta società che sono pubblicati in formato .pdf, come documenti-immagine nel portale della trasparenza e, quindi, non adeguatamente accessibili a persone con disabilità (cfr. art.23-ter, comma 5-bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.).



Si ritiene, pertanto, fondata la richiamata Segnalazione e si invita la società Risorse Ambiente Palermo S.p.A *“a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni”*, provvedendo affinché la pubblicazione dei documenti nella sezione trasparenza amministrativa sia rispettosa della normativa in materia di accessibilità, dandone conferma alla scrivente Agenzia.

cordiali saluti